



COMUNE DI SANTA ELISABETTA

Provincia di Agrigento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE AREA V UFFICIO TECNICO

N. Settore **11**

N. generale **36** del **25/02/2023**

**OGGETTO: REVOCA DD N 4 DEL 15.02.2023 E NUOVA DETERMINA A CONTRARRE LAVORI DI
UN SISTEMA DI RACCOLTA DELLE ACQUE BIANCHE NEL CENTRO URBANO
APPROVAZIONE SCHEMA BANDO DI GARA, DISCIPLINARE DI GARA E ALLEGATI.**

La Determina viene pubblicata all'Albo pretorio dal 28/02/2023 al 15/03/2023.

OGGETTO: REVOCA DD N 4 DEL 15.02.2023 E NUOVA DETERMINA A CONTRARRE LAVORI DI UN SISTEMA DI RACCOLTA DELLE ACQUE BIANCHE NEL CENTRO URBANO APPROVAZIONE SCHEMA BANDO DI GARA, DISCIPLINARE DI GARA E ALLEGATI.

**IL RESPONSABILE
AREA V UFFICIO TECNICO**

CUP: **C45F22000340001**

CIG : **9658326EBD**

Premesso:

Che il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31-12-2018, che dispone testualmente "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti.";

VISTO l'articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede quanto segue: "Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. Per il contributo riferito all'anno 2022, il termine di cui al primo periodo è fissato al 15 febbraio 2022. La richiesta deve contenere il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno: a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico; b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti; c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande; c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente";.

Che in conformità al Decreto 8 Gennaio 2022 all'art 1 questo Ente ha la facoltà di richiedere il contributo, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per la realizzazione di opere che non siano integralmente finanziate da altri soggetti ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale per la finanza locale, con le modalità ed i termini di cui agli articoli 3 e 4. 2. Del medesimo decreto con richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio con contributi di importo superiore al limite massimo di: €. 1.000.000 di euro stante la popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti;

Che questo Ente è tenuto a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. I sindaci sono tenuti a fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.

Il Sindaco, con proprie Determinazioni n. 6 del 02.02.2022 ha nominato l'Arch. Giuseppe Gueli, Responsabile dell'U.T.C. quale Responsabile del Procedimento (RUP), e l'Arch. Raimondo Taibi quale progettista e responsabile della sicurezza, in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del D.lgs 81/2008, dando indirizzo al RUP di procedere ed advenire all'iniziativa dell'amministrazione afferenti l'Intervento per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.

CIO PREMESSO

Visto il progetto esecutivo inerenti i lavori di un sistema di raccolta delle acque bianche nel centro urbano, redatto dall'arch. Raimondo Taibi per l'importo di €. 1.000.000,00, di cui €. 748.397,07 compresi gli oneri di sicurezza che ammontano ad €. 40.987,15 e per l'importo a base d'asta di €. 707.409,07 ed €. 251.602,93 per somme a disposizione;

Che tale progettualità è stata approvata in linea tecnica il 08.02.2022 e amministrativa con atto di G.M. n° 9 del 12.02.2022;

Che l'intervento è stato inserito nella graduatoria utile del competente Ministero dell'Interno e assegnato il contributo di €. 1.000.000,00 con decreto del 18.07.2022, con l'obbligo di affidare i lavori entro 10 mesi della data di pubblicazione sulla G.U.

Che con delibera di G.m. n° 10 del 26.01.2023 si è aggiornato il progetto al novellato prezzario reg.le 2022 secondo semestre con il seguente quadro economico;

QUADRO ECONOMICO		
A)	LAVORI A MISURA	
A1)	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 719.290,44
A2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 29.838,16
	TOTALE A)	€ 749.128,60
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1)	SPESE TECNICHE	
B1.1)	Direzione Lavori, misura e contabilità, C.S.E., C.R.E.	€ 57.502,58
B1.2)	Collaudo statico	€ 6.193,12
	TOTALE B1)	€ 63.695,70
B2)	Relazione e indagini geologiche compresi IVA ed EPAP	€ 33.488,40
B3)	Accantonamento secondo art. 113 c.3 del D.Lgs. 50/2016 (R.U.P.)	€ 2.996,51
B4)	Accantonamento secondo art. 113 c.3 del D.Lgs. 50/2016	€ 2.996,51
B5)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA	€ 8.000,00
B6)	Oneri di accesso a discarica	€ 15.000,00
B7)	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
B7.1)	C.N.P.A.I.A. (4% di B1)	€ 2.547,83
B7.2)	IVA spese tecniche (22% di B1 e B71)	€ 14.573,58
B7.3)	IVA su spese di laboratorio (22% di B5)	€ 1.760,00
B7.4)	IVA su oneri di accesso a discarica (22% di B6)	€ 3.300,00
B7.5)	IVA sui lavori (10% di A)	€ 74.912,86
	TOTALE B7)	€ 97.094,26
B8)	Spese per espletamento gara	€ 7.000,00
B9)	Imprevisti ed arrotondamenti < 5%	€ 20.600,01
	TOTALE B)	€ 250.871,40
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI (A + B)		€ 1.000.000,00

Che il progetto di cui sopra redatto dall'Arch. Raimondo Taibi è stato validato dal sottoscritto Arch. Giuseppe Gueli ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 in data 25.01.2023 n° 18 del 25.01.2023;

DI DARE ATTO che la superiore spesa di €. 1.000.000,00 è stata finanziata dal Ministero dell'Interno con del Decreto 18 luglio 2022 ;

DATO ATTO INOLTRE che la somma di €. 500.000,00 è stata impegnata nel bilancio 2022, e che con propria DD n. 2 del 10/02/2023 è stata accertata ed impegnata la ulteriore somma di €. 500.000 sul bilancio 2023;

Che le opere riguardano l'intervento prevede la costruzione di un tratto di collettore a monte, al centro e a valle della Corso Umberto, con recapito finale nel collettore esistente di via Giosuè Carducci; la realizzazione delle opere di intercettazione, raccolta e smaltimento delle acque meteoriche risulta necessaria per la buona riuscita del suddetto dell'intervento. Come riportato nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) Dipartimento Territorio e Ambiente - Servizio 4 "Assetto del Territorio e Difesa del Suolo", il territorio comunale di Santa Elisabetta, esteso 116,1 km² ricade solo in parte all'interno del bacino idrografico del Fiume San Leone, in corrispondenza del suo settore meridionale comprensivo del centro abitato. La parte settentrionale del suo territorio, ricade all'interno del Bacino F. Platani. L'area sottesa dal bacino del Fiume San Leone occupa una superficie di 6,3 km², pari circa il 3,03 %.

gli elaborati del progetto sono:

1 - RELAZIONI

1.1 - RELAZIONE DESCRITTIVA E QUADRO ECONOMICO

1.2 - STUDIO IDROLOGICO E VERIFICHE IDRAULICHE

2 - CALCOLI DELLE STRUTTURE

2.1 - RELAZIONE DI CALCOLO E TABULATI

2.2 - RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI

2.3 - RELAZIONE SUI MATERIALI

3 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

3.1 - STRALCI PLANIMETRICI CON L'INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA DELL'INTERVENTO
scala varie

3.2 - STRALCIO DELLE CARTE DEL PAI scala 1:5000

4 - ELABORATI GRAFICI

4.1 - PLANIMETRIA OPERE DI DRENAGGIO URBANO-AREA 1 scala
1:200

4.2 - PROFILO COLLETTORE AREA 1: VIA MONTI-VIA MATTEOTTI scala
1:200

4.3 - PROFILO COLLETTORE AREA 1: CORSO UMBERTO PRIMA PARTE scala
1:200

4.4 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI scala varie

4.5 - ESECUTIVI POZZETTI scala varie

5 - ELABORATI ECONOMICI

5.1 - ANALISI DEI PREZZI

5.2 - ELENCO PREZZI

5.3 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

5.4 - QUADRO DI INCIDENZA PERCENTUALE DELLA QUANTITÀ DI MANODOPERA

5.5 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

5.6 - SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

5.7 - VALUTAZIONE PRESUNTIVA DELLE COMPETENZE TECNICHE

5.8 - QUADRO ECONOMICO DI SPESA

6 - PIANO DI MANUTENZIONE

7 - PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO AI SENSI DEL D.Lgs. 81/2008

Rilevato che ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., si è provveduto a richiedere all'ANAC il Codice identificativo Gare (CIG_SIMOG) relativo all'affidamento dei lavori in oggetto, in base a quanto previsto dall'art. 1 della Deliberazione del 21 Dicembre 2011 della stessa Autorità, e dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici, il cui numero è: **9658326EBD**

Visto l'art. 32 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 il quale al comma 2 dispone: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Rilevato che, per la Linea Guida ANAC n.4, di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 recante le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi operatori economici", la Determina a Contrarre deve contenere, almeno, "l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

Visto altresì l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le sue clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Ritenuto di provvedere , in conformità al codice degli appalti , alla scelta del contraente mediante "Procedura aperta" con il criterio del minor prezzo ai sensi degli articoli: (Art.60, art. 36 comma 9bis, Art. 97 commi 2 o 2 bis e comma 8 del D.Lgs.n.50/2016) la commissione di gara procederà ad esaminare le offerte economiche prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti, secondo le modalità previste nel disciplinare di gara. La verifica della documentazione amministrativa verrà effettuata sul concorrente risultato primo e secondo in graduatoria, mediante Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma "SITAS e-procurement";

Visto lo schema di Bando di gara e il Disciplinare di gara, e istanze , e che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Che i suddetti allegati sono esplicativi della procedura di gara e contengono le condizioni, norme, prescrizioni e modalità in ordine alla partecipazione alla gara nonché all'esperimento della medesima;

Vista la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22/12/2015 e s.m.i., con cui sono state definite le modalità di auto finanziamento dell' Autorità;

Dato atto che sarà data pubblicità al bando di gara ai sensi delle norme vigenti, nonché sul «profilo di committente» di questa stazione appaltante;

Visti gli artt.72, 73 e 74 del D.lgs. 50/2016 che disciplinano le modalità ed i termini di pubblicazione dei documenti di gara delle procedure aperte;

Preso atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 comma 11 del D.lgs. 50/2016 "Fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all'articolo 73, comma 4, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana , serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e gli effetti giuridici di cui al comma 5 del citato articolo 73 continuano a decorrere dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Dato atto che si è proceduto a richiedere preventivo per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sulla gazzetta ufficiale Regione Siciliana ed a n. 3 operatori economici:

Che dai preventivi pervenuti si riassume qui i costi offerti:

1 Giornale di Sicilia	= €.	2500,00	iva
compresa			

- | | | | |
|---|------|--------|-----|
| 2 Lexmedia srl - La Notizia + Sicilia Finanza
compresa | = €. | 362,34 | iva |
| 3 Info srl - Il Giornale ed. sicilia-calabria + il riformista
compresa | = €. | 305,00 | iva |

Che il preventivo più basso risulta quello della Info srl con sede a Barletta

Che le spese di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sulle testate giornalistiche ammontano a € €. 625,86 IVA al 22%, compresa

Che con propria Determinazione n. 3 del 13/02/2023 è stato preso impegno di spesa per la superiore pubblicazione sulla GURS e su due quotidiani Il Giornale ed. sicilia-calabria + l'identità ;

Che, ai sensi dell'art. 5 del Decreto M.I.T. 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario;

Ritenuto inoltre di regolamentare la facoltà dell'operatore al subappalto delle categorie di lavoro in riferimento ad ogni singolo lotto, è ammesso il ricorso al subappalto per la totalità delle prestazioni contrattuali, fatto salvo il rispetto di quanto previsto dall'art. 105, comma 1, del Codice come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. b), sub. 1, della Legge n. 108 del 2021.

Dare atto che ai sensi dell'articolo 105 del Codice e della Legge 55/2019 l'eventuale subappalto delle lavorazioni in appalto non può superare la quota del 49 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Dare atto altresì che il subappalto è un istituto che prima di tutto consente all'appaltatore di delegare a terzi l'esecuzione di una parte dell'appalto (e quindi. in sostanza. di non doversi organizzare per eseguire direttamente tutto l'appalto) si ritiene che. per le caratteristiche ed i tempi d'esecuzione delle lavorazioni da eseguire. per le caratteristiche del Cantiere da installare. detta delega" a terzi possa essere autorizzata sino al limite del 49% dell'importo complessivo di contratto Detto limite, pertanto. è finalizzato a garantire:

- a) *che l'appalto si, sviluppi attraverso un insieme coordinato di lavorazioni edilizie ed impiantistiche da realizzarsi il più possibile anche attraverso fasi congiunte di esecuzione, evitando fenomeni di "frammentazione" dette stesse e consentendo di raggiungere la produzione prevista nel cronoprogramma lavori:*
- b) *che il livello qualitativo dell'opera sia raggiunto attraverso una preponderante e continua attività dell'impresa qualificata nella Categoria Prevalente che determini unitarietà e tempestività nei livelli di esecuzione (secondo quanto previsto in Capitolato) attraverso una costante attività di coordinamento degli operatori presenti in cantiere,*
- c) *il diretto e continuo controllo dei requisiti tecnico prestazionale dell'impresa/e aggiudicataria/e (che comunque resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105 comma 7 del Codice) e delle imprese operanti in regime di subappalto:*
- d) *I più elevati livelli di sicurezza, riducendo le interferenze tra personale di diverse imprese operanti sul medesimo cantiere*
- e) *La minore interconnessione dei lavori intesa come riduzione delle "interferenze di cantiere", con riduzione del rischio derivante dal contemporaneo affidamento di più lavori ad una molteplicità di imprese (di difficile coordinamento che potrebbe pregiudicare la buona esecuzione degli interventi.*

Si precisa Inoltre qualora l'operatore economico intenda avvalersi del subappalto, in fase di partecipazione alla gara deve presentare idonea dichiarazione nel DGUE, ai sensi dell'art. 105 del Codice, indicando quali lavorazioni, nell'ambito delle categorie indicate nel presente disciplinare intende subappaltare, nel rispetto di quanto sopra esplicitato. I subappaltatori che eseguiranno una o più delle attività di cui all'art. 1, co. 53, della Legge 90/2012, dovranno obbligatoriamente essere iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al

predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016). Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art. 105, co. 4, lett. a) del Codice, è consentito il subappalto soltanto a soggetti che non abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Si precisa infine che la mancata presentazione di tale dichiarazione non costituisce motivo di esclusione, fermo restando che in tale ipotesi, in caso di aggiudicazione, il subappalto è vietato. Non sussiste l'obbligo di indicazione del nominativo del subappaltatore in sede di presentazione dell'offerta.

Dare Atto che ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. a) e b), del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2022, n. 25, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto dal comma 2. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7.

Che nella approvazione della Determina a Contrarre n 4 del 15.02.2023 è stato erroneamente indicato nella parte che riguarda il subappalto l'art. 89 comma 11 che invero riguarda il divieto di avvalimento che ne presente appalto risulta consentito.

Dato atto che il contratto d'appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa elettronica con apposizione di firma digitale, per rogito del Segretario Comunale;

Ravvisata la necessità di procedere all'espletamento della gara per i lavori di che trattasi;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dei lavori di che trattasi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 del Codice e dell'art. 5 della L. 241/1990, è il sottoscritto arch. Giuseppe Gueli, Responsabile dell'Area Tecnica;

Ritenuta la competenza del Responsabile di P.O. ad assumere gli atti gestionali finalizzati alla procedura d'aggiudicazione, all'approvazione del bando di gara e del relativo disciplinare;

Ritenuto infine di delegare l'UREGA di Agrigento alle operazioni di gara in quanto questo ufficio non ha i mezzi necessari (piattaforma di gara) e personale qualificato per una procedura complessa, di contro l'UREGA organismo all'uopo predisposto per adempiere a tale funzione;

Visto il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016 - Nuovo Codice Appalti e ss.mm.ii., di seguito denominato "Codice",

Vista la Legge n° 55 del 14 giugno 2019 di conversione del D.L.n.32 del 18/04/2019 c.d. "Sblocca cantieri", del D.L. n. 76 del 16/07/2020 c.d. "Semplificazione"

Vista la Legge n.120 dell' 11 settembre 2020, del D.L. n.77/2021 c.d. "Semplificazione bis" convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021.

Visto l'art.52, comma 1, lettera a), legge n. 108 del 2021)

Visto il - D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di Esecuzione" (per le parti in vigore nel periodo transitorio).

Vista la Legge Regionale n° 12 del 12 luglio 2011 e ss.mm.ii..

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13.

Visto il Decreto Assessoriale delle infrastrutture e della mobilità 22/Gab del 03 Luglio 2019 e 29/Gab del 23 Ottobre 2019

Visto l'O.R.EE.LL.

Richiamata la propria competenza in virtù del Decreto sindacale N 28 del 20.12.2022 ed ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- 1) **DI REVOCARE** la determina a contrarre n 4 del 15.034.2023 per l'indicazione nel corpo della determina dell'art. 89 comma 11 (l divieto dell'avvalimento) , che di contro risulta ammesso.
- 2) **AVVIARE** il procedimento per la stipula del contratto inerente ai " lavori di un sistema di raccolta delle acque bianche nel centro urbano.
- 3) **DARE ATTO** che l'opera è stata finanziata dal Ministero dell'Interno con del Decreto 18 luglio 2022
- 4) **INDIRE** procedura aperta per l'affidamento dei lavori ai sensi con il criterio del minor prezzo ai sensi degli articoli: art. 60 , art 36 comma 9 bis, art. 60 e art. 97 comma 2 o 2bis e comma 8 e con modalità di cui all'art. 133 comma 8 del codice, mediante Procedura di Gara Telematica sulla piattaforma "SITAS e-procurement". Tale scelta è motivata dal fatto che la procedura ordinaria consente un maggiore snellimento rispetto a quanto previsto dall'art. 1 del decreto semplificazioni.;
- 5) **APPROVARE** : lo Schema di bando di gara e disciplinare di gara, e istanze redatti secondo gli schemi predisposti, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale; gli elaborati progettuali ed i relativi allegati, che anche se materialmente non allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 6) **DARE ATTO** che:
 - il contratto di esecuzione lavori a corpo sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, dopo l'emissione del decreto di finanziamento;
 - la procedura di gara sarà espletata dall'UREGA di Agrigento mediante Procedura di Gara telematica sulla piattaforma "SITAS e-procurement";l'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del criterio del minor prezzo; le modalità di aggiudicazione sono contenute nel disciplinare di gara.
- 7) **DARE ATTO** INOLTRE che è esclusa la possibilità della cessione dei crediti derivanti dal contratto affidato nell'ambito della presente procedura di gara ammessa a finanziamento.
- 8) **DARE ATTO** ALTRESI' che il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse, e che il Gig assegnato è il seguente: 9658326EBD ;
- 9) **DI STABILIRE** che per le caratteristiche e i tempi di esecuzione delle lavorazioni da eseguire, per le caratteristiche del cantiere da installare, detta "delega a terzi può essere autorizzato sino al limite massimo per eventuale subappalto nella misura del 49% rispetto all'importo complessivo del contratto.
- 10) **AFFIDARE** all'UREGA di Agrigento l'esecuzione degli adempimenti connessi all'espletamento della gara;
- 11) **DARE ATTO** INFINE che il termine di ricezione dei plichi per partecipare alla gara e la data di apertura delle offerte verrà stabilito dall'UREGA di Agrigento, compatibilmente con le tempistiche programmate dallo stesso, tenendo conto dell'urgenza del caso al fine di non perdere il finanziamento concesso.
- 12) **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'UREGA di Agrigento per quanto di competenza;
- 13) **STABILIRE** che sarà data pubblicità al bando di gara ai sensi e con le modalità di cui al D.Lgs. n.50/2016, nonché sul «profilo del committente» nella sezione amministrazione trasparente di questa Stazione appaltante www.comunesantelisabetta.it e nel sito www.lavoripubblici.sicilia.it portale appalti telematici, raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>, e sul sito del MIT all'indirizzo <https://www.serviziocontrattipubblici.it/SCPSA>

Il Responsabile
Area V Ufficio Tecnico
Arch. Giuseppe Gueli

Firmata ai sensi dell'articolo ... dalle seguenti persone:

GUELI GIUSEPPE in data 25/02/2023
ALESCI SALVATORE in data 28/02/2023